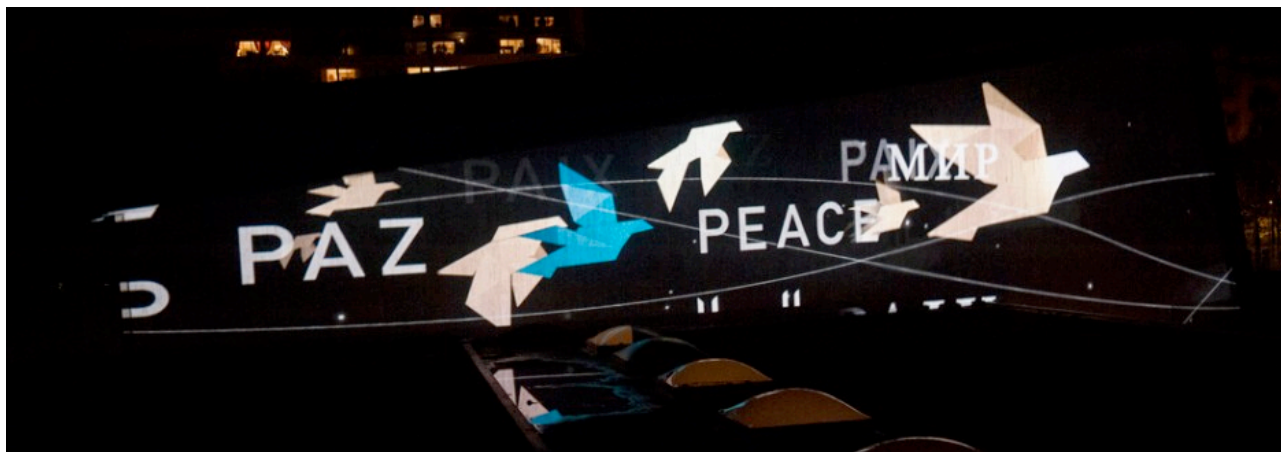


21 settembre 2018
Giornata Internazionale della Pace

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO



*“Non ci sarà pace su questo pianeta finchè i Diritti dell’Uomo
saranno violati in qualunque parte del mondo”*

In questa Giornata Internazionale della Pace, le parole di René Cassin, uno dei padri della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, ci ricordano che la Pace resta un ideale irrealizzabile finchè i Diritti Umani fondamentali non sono rispettati. Essi sono la condizione primordiale per una società pacifica nella quale ciascuno è riconosciuto nella sua dignità e può godere pienamente di diritti equi ed inalienabili. Queste parole ci ricordano anche il nostro dovere di solidarietà nei confronti dei nostri simili: la Pace è imperfetta e fragile se non tutti ne possono beneficiare; i Diritti dell’Uomo sono universali oppure non lo sono. **Questo legame intrinseco tra Pace e rispetto dei Diritti Umani è il tema della Giornata Internazionale della Pace di quest’anno, nel 70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.**

Gli ideali della Pace e i diritti universali sono minacciati e violati quotidianamente. Esistono molti ostacoli per la loro realizzazione. Sfide di ogni genere mettono alla prova la nostra capacità di costruire un mondo fatto di armonia, comprensione e coesistenza pacifica: le ineguaglianze sociali ed economiche, che generano sofferenza e povertà; il cambiamento climatico, che dà origine a nuovi conflitti; e l’incremento demografico, che crea nuove tensioni. Anche forme di populismo ed estremismo si stanno espandendo in tutto il mondo.

Per superare queste sfide, **dobbiamo agire insieme e costruire “l’edificio” della Pace mattone dopo mattone.** Questo è il principale obiettivo dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, che richiede un intervento concertato per realizzare i 17 obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, ognuno dei quali contribuisce allo sviluppo di un mondo più pacifico e giusto: lotta contro la povertà, la fame e le ineguaglianze di genere, promozione dell’educazione, difesa della giustizia, impegno per un ambiente sano...

Ogni giorno, l’UNESCO, attraverso i suoi programmi e le sue azioni sul territorio, riafferma il suo impegno originale, riportato nel suo Atto Costitutivo: **elevare le difese della Pace nella mente delle donne e degli uomini.** Capofila del Decennio Internazionale per l’Avvicinamento delle Culture (2013-2022), l’UNESCO si impegna pienamente per lo sviluppo, in tutto il mondo, di una cultura della prevenzione attraverso l’educazione, la cooperazione internazionale ed il dialogo interculturale.

Il cammino della Pace è lungo, ma tocca ad ognuno di noi seguirne il percorso impegnandoci quotidianamente per una società più inclusiva, più tollerante, più giusta.

Audrey Azoulay